

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 13 (1943-1944)
Heft: 4

Rubrik: Concorso cantonale di bianco e nero

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

in onore di San Bernardina di Siena. (La Messa, con altri canti e pezzi scelti di musica, tutti del Maranta, fu presentata al pubblico poschiavino in un concerto sacro tenuto nella chiesa di San Vittore). — A Brusio si ebbe una ascoltattissima conferenza del professor Paolo Arcari, su «Il canto dell'amore» di Giosuè Carducci. — A Menzingen la signorina Dina Plozza otteneva il diploma di maestra. — Una vera festa popolare fu l'inaugurazione della nuova bandiera della filarmonica comunale, la sera del 16 aprile. — La domenica 30 aprile l'on. Liesch e il podestà Rampa tennero due conferenze per i cristiano-sociali di Poschiavo e di Brusio. In quell'occasione si costituiva anche a Poschiavo la sezione politica: a Brusio esiste già da due anni.

Maggio. — Nei primi giorni di maggio ebbe inizio un corso per samaritani, diretto dal medico dott. Egidio Maranta. — Il maggio ci portò Monsignore il Vescovo col Vicario Generale per la santa Cresima. A Poschiavo si cresimarono nientemeno che 242 bambini, a Brusio 102 e una ventina alle Prese. — A Poschiavo Borgo il maestro Lorenzo Compagnoni venne eletto il nuovo Presidente del Consorzio del Borgo in sostituzione del dimissionario Lorenzo Lardelli. — Nuovi lutti: muoiono Adolfo Rossi, commerciante a Brusio, e Attilio Beti, impiegato della Bernina.

Concorso cantonale di bianco e nero

(Franchi cinquemila e cinquecento di premi)

È imminente la pubblicazione di un concorso cantonale di bianco e nero, organizzato dal Dipartimento della Pubblica Educazione del Ticino in unione con la Pro Helvetia e d'accordo con il Dipartimento d'Educazione dei Grigioni, e allo scopo di comporre una cartella artistica di valore, che illustri le bellezze e le caratteristiche della Svizzera italiana.

Il lavoro si comporrà di 24 tavole (disegno originale in bianco e nero a lapis, carboncino, inchiostro di china oppure incisione originale in silografia, litografia, acquaforte) delle quali 20 riservate al Ticino e 4 alle Valli del Grigioni italiano. Le dimensioni delle tavole sono stabilite dal bando di concorso.

I premi ammontano a fr. 5.500.- (cinquemila e cinquecento) e comprendono il premio vero e proprio dei quattro lavori giudicati i migliori e l'indennità di acquisto di altre venti tavole.

Le 24 tavole che risulteranno così prescelte verranno raccolte e stampate in una elegante cartella dal titolo «SVIZZERA ITALIANA», che rispecchierà — lo speriamo — il volto e l'anima del Ticino e delle Valli Mesolcina, Calanca, Poschiavo e Bregaglia.